

CITTA' DI ARONA
Provincia di Novara

PIANO ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE

“Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022

Fondo per l'inclusione delle persone con disabilità

Incentivo ai Comuni per la redazione del Piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA)”



Redazione definitiva ai fini dell'approvazione in Consiglio Comunale

Rapporto illustrativo strategico

Elab. n° A

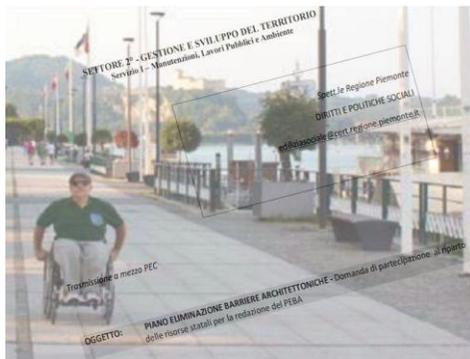
Arona, Novembre 2024

Il professionista incaricato
Arch. Danilo ODETTO



Il Dirigente Settore SERVIZI PER IL TERRITORIO Servizio LL.PP. c/o Comune di Arona
PAGANELLI AZZA Ing. Silvana

PREMESSE METODOLOGICHE MOTIVI CANDIDATURA DI ARONA AL BANDO REGIONALE



Con verbale di deliberazione n° 99 della Giunta Comunale di Arona, il 06/09/2023 veniva dato mandato al Dirigente del 2° Settore di trasmettere alla Regione Piemonte tutta la documentazione per la domanda di partecipazione al riparto delle risorse statali per la redazione del PEBA, in riferimento alla determina dirigenziale del Settore A1400A - SANITA' E WELFARE - A1418A - Politiche di welfare abitativo della Regione Piemonte n. 1360/A1418A/2023 del 21/06/2023 – “Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri 10 ottobre 2022, Fondo per l’inclusione delle persone con disabilità. Incentivo ai Comuni per la redazione del Piano abbattimento barriere architettoniche (PEBA). Approvazione avviso pubblico”.

La candidatura veniva quindi inviata in data 07/09/2023 tenendo presenti le seguenti **rilevanti motivazioni**:

- il **Comune di Arona non aveva mai adottato un PEBA** alla data del 16 febbraio 2023 e pertanto poteva accedere al finanziamento statale;
- come da suddetta delibera di Giunta, **una città accessibile persegue il comfort di tutte le categorie sociali e la sicurezza nella fruizione del tessuto urbano** utile a tutte le attività connesse e lo strumento programmatico predisposto (PEBA) permetterà di ottenere un risultato **senza trascurare l'estetica e la sostenibilità e senza snaturare l'identità del luogo**;
- il **Comune di Arona e la cittadinanza stanno già perseguendo importanti azioni finalizzate alla vivibilità urbana degli spazi pubblici**, vista la rilevante presenza turistica, mediante piani per l'adeguamento dei percorsi pedonali senza barriere architettoniche, l'ottimizzazione degli spazi stradali con riduzione di carreggiata a favore degli utenti deboli e la promozione di guide specializzate.



Arona, ideata una guida online per i laghi a misura di disabile

Iniziativa finanziata dai Rotary club dopo la denuncia del blogger Fabrizio Marta



13 Giugno 2017

PREMESSE METODOLOGICHE

UNA NECESSARIA ATTENZIONE AGLI SPAZI PUBBLICI



Sempre dal verbale di deliberazione n° 99 della Giunta Comunale, si è evidenziato che il PEBA è teso a rilevare e ad indagare, classificandole, le barriere architettoniche negli edifici e spazi pubblici in conformità a quanto prescritto dalla normativa nazionale e regionale in materia; tuttavia, dal confronto tra il redattore incaricato ed i tecnici del 2° Settore Gestione e Sviluppo del Territorio -Servizio I Manutenzioni, Lavori Pubblici e Ambiente sono subito emerse le necessità di porre particolare attenzione alla **funzionalità degli spazi pubblici**, per i seguenti motivi ben evidenti per una località turistica come Arona:

- i servizi tecnici del Comune di Arona e di alcuni enti territoriali (del settore scolastico, sanitario e sportivo) hanno **già affrontato con dovuta cura le progettazioni ed esecuzioni dell'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici pubblici** secondo il DPR 503 del 24/07/1996;
- i dati sulle presenze turistiche del 2023 parlano di circa 500.000 turisti ospitati nelle strutture ricettive del sub-distretto di Arona, Dormelletto e Castelletto Ticino, con ad Arona circa 45.000 turisti dall'Italia e circa 80.000 dall'estero; tenendo presente gli afflussi giornalieri di visita e ristorazione, con picchi evidenti nei weekend e per gli eventi, è chiaro che **Arona necessita di una attenta pianificazione degli itinerari turistici per le persone con invalidità di vario genere e che non conoscono la realtà locale**;
- nonostante il costante sforzo dell'Amm.ne Com.le nella qualificazione di marciapiedi ed itinerari ciclo-pedonali a tutela della cittadinanza (in particolare giovani e anziani), la conformazione urbanistica di Arona, articolata in aree funzionali anche distanziate tra loro, necessita di una **ricucitura dei percorsi della quotidianità spesso carenti di quelle attenzioni proprie delle innovazioni dell'urban design**.



PREMESSE METODOLOGICHE

L'EVOLUZIONE NORMATIVA PER UNA PEBA ADEGUATO



La normativa nazionale di riferimento dei PEBA risale al 1986, l'art. 32 comma 21 della L.41/1986 stabilisce che per gli edifici pubblici già esistenti non ancora adeguati siano adottati da parte delle Amministrazioni competenti piani di eliminazione delle barriere architettoniche. Successivamente, l'art. 24 comma 9 della L.104/1992 ha stabilito che i PEBA siano modificati con integrazioni relative all'accessibilità degli spazi urbani, con particolare riferimento all'individuazione e alla realizzazione di percorsi accessibili, all'installazione di impianti acustici per non vedenti, alla rimozione della segnaletica installata in modo da ostacolare la circolazione delle persone disabili. Infine il DPR 503/1996, all'art.1 comma 2, ha compreso nel concetto di **barriera architettonica tutto ciò che impedisce la fruizione degli spazi da parte di persone con deficit motori, uditivi o visivi**. In ogni caso, per la Legge Finanziaria 41/1986 è previsto l'obbligo dei PEBA per i Comuni.

L'evoluzione normativa (con le innovazioni che vengono dopo indicate) pone i **seguenti obiettivi per Arona**:

- puntare ad una pianificazione di tipo urbanistico per interventi di risoluzione di **abbattimento delle barriere architettoniche e sensoriali degli spazi pubblici finalizzato all'accoglienza turistica**;
- progettare in modo accessibile e inclusivo, con un cambio di paradigma da statico a flessibile, facendo riferimento a normative recenti come le **Linee Guida Regione Lombardia per l'elaborazione dei PEBA** approvate con D.G.R. n° XI/5555 del 23/11/2021 (cui la Regione Piemonte tende ad ispirarsi con la L.R. 5 febbraio 2024, n. 1 "Disposizioni per l'accessibilità e l'eliminazione delle barriere architettoniche");
- provvedere alle esigenze in toto della popolazione articolata in molteplici identità e necessità, sia fisiche che emozionali, superando la distinzione tra persone normodotate e persone con disabilità, **raggiungendo quindi una migliore qualità della vita di tutta la comunità**.

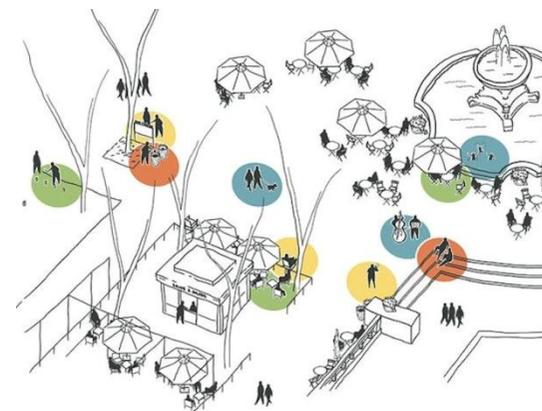


La redazione dei PEBA dei Comuni: strumenti ed esempi per una città accessibile
 Mercoledì 21 settembre 2022 – dalle ore 16:00 alle ore 18:00
 Evento on line

LA CASA DEI COMUNI **ancei** LOMBARDIA

PoliS Lombardia

Regione Lombardia



PREMESSE METODOLOGICHE

UNA ACCESSIBILITA' TURISTICA PER TUTTI GLI UTENTI



I dati dell'OMS parlano di un raddoppiamento delle persone con disabilità entro il 2050, tuttavia ad oggi le richieste di mercato del turismo sostenibile ed accessibile vengono soddisfatte appena al 35% massimo, nonostante appunto una forte crescita dei turisti richiedenti attenzioni su questi temi. In Italia si prevede un aumento del 70% dei viaggiatori con disabilità di vario genere, per cui occorre pensare, per Arona, una strategia solida e convincente che tenga conto di questi orientamenti interessanti individui con invalidità ed i loro accompagnatori.

Gli indizi primordiali di queste attenzioni vennero acclamati nel **1° Libro Bianco sul Turismo per Tutti del 2013**:

- sostenere la realizzazione di una **campagna di comunicazione** mirata alla sensibilizzazione della cittadinanza per diffondere il concetto di “ospitalità turistica per tutti”, promuovendo gli aspetti legati ai temi della accoglienza, della mobilità, della formazione e della informazione;
- stimolare gli operatori nell'adozione di **criteri di qualità ospitale** attivando una fattiva collaborazione tra le organizzazioni datoriali e di categoria del settore e le associazioni nazionali di rappresentanza delle persone con disabilità;
- promuovere anche localmente **il contributo del CPSTA** (Comitato permanente per la Promozione e il Sostegno del Turismo Accessibile) al fine che tutte le persone, anche i bambini, con disabilità motorie, sensoriali e intellettive – possano fruire dell'offerta turistica in modo completo;
- facilitare l'accesso ai dati delle **Best Practice di turismo accessibile** presenti in Europa;
- incentivare la realizzazione di formazione qualificata attraverso accordi con diversi interlocutori su temi come gli **itinerari transnazionali** ovvero percorsi di viaggio facilitati, innovativi ed esperienziali;



“ It is important that disabled people and their representative organisations have a mechanism to provide input into the design and delivery of developments and public services and facilities. The Corporate Disability Access Forum works with developers and designers to ensure that the needs of disabled people are considered and that, wherever possible, minimum standards are exceeded.

Graham Garnett
Senior Access Officer,
Cheshire West and Chester Council



PREMESSE METODOLOGICHE

I NUOVI PEBA PER UNA PROGETTAZIONE CONDIVISA



La progettazione attuale dei PEBA integra la **normativa nazionale** (L. 41/86, L. 104/92, L. 13/89, DM 236/89, DPR 503/96) e regionale lombarda (l.r. 6/89) in tema di accessibilità e di superamento delle barriere, con i più recenti **principi introdotti dalla Convenzione ONU** per i diritti delle persone con disabilità, norma recepita dallo Stato italiano con la L. 18/2009, assumendo l'approccio e gli strumenti dell'Universal Design/Design for All, secondo quanto richiesto anche dall'Unione Europea. In particolare domina il **concetto di progettazione universale** intesa come progettazione di prodotti, ambienti, programmi e servizi usabili da tutte le persone, nella misura più estesa possibile, senza il bisogno di adattamenti o di progettazioni specializzate.

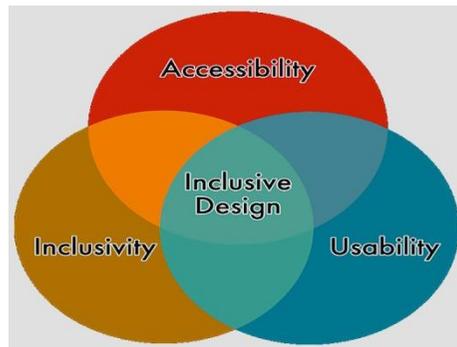
I **principi essenziali di questo nuovo paradigma** di organizzazione dei PEBA sono i seguenti:

- le **dimensioni culturali e progettuali** introdotte dalle concezioni di Universal Design, accessibilità, usabilità, vita indipendente, partecipazione alla gestione del patrimonio culturale e ambientale, inclusione sociale, mobilità personale, non discriminazione;
- l'approccio Design for All indicato dalla Comunità Europea, per cui è raccomandato **un processo sin dall'inizio partecipativo**, capace di coinvolgere tutti gli attori – decisori e portatori di interesse;
- da parte delle pubbliche amministrazioni **specifica attenzione e risorse adeguate** perché tali piani rappresentano un investimento per i territori capaci di produrre efficienza e funzionamento per tutti e in tutte le situazioni;
- un piano per la sostenibilità ambientale integrata alla sostenibilità sociale, inteso come opportunità per rilanciare e investire sull'attrattività turistica per generare l'**accessibilità dell'ambiente considerata come un sistema**, non solo come una somma di singoli elementi.



PREMESSE METODOLOGICHE

I SETTE PRINCIPI DELL'UNIVERSAL DESIGN PER I PEBA



Nel 1997 la logica dell'Universal Design è stata esplicitata da un gruppo di lavoro formato da architetti e designer in sette principi base che **sintetizzano l'approccio culturale per l'organizzazione dei PEBA al fine di evitare un apporto troppo tecnico, dilungato e limitante**, sottintendendo sempre i principi essenziali in ogni misura adottata:

Principio 1: Uso equo - il progetto è utilizzabile e commerciabile per persone con differenti abilità: prevedere stessi mezzi di uso per tutti gli utilizzatori, identici ove possibile, equivalenti dove non lo è; evitare l'isolamento o la stigmatizzazione di ogni utilizzatore; rendere il design attraente per tutti gli utilizzatori.

Principio 2: Uso flessibile - il progetto si adatta ad un'ampia gamma di preferenze e di abilità individuali: prevedere la scelta nei metodi di utilizzo; aiutare l'accesso e l'uso della mano destra e sinistra; facilitare l'accuratezza e la precisione dell'utilizzatore; prevedere adattabilità nel passo dell'utilizzatore.

Principio 3: Uso semplice ed intuitivo - l'uso del progetto è facile da capire indifferentemente dalle esigenze dell'utilizzatore, dalla conoscenza, dal linguaggio o dal livello corrente di concentrazione: eliminare la complessità non necessaria; essere compatibile con le aspettative e l'intuizione dell'utilizzatore; prevedere un'ampia gamma di abilità di lingua e di cultura; disporre le informazioni in modo congruo con la loro importanza.

Principio 4: Percettibilità delle informazioni - il progetto comunica le necessarie ed effettive informazioni all'utilizzatore, in modo indifferente rispetto alle condizioni dell'ambiente o alle capacità sensoriali dell'utilizzatore: uso di differenti modalità (pittoriche, verbali, tattili) per una presentazione ridondante dell'informazione essenziale; prevedere un adeguato contrasto tra l'informazione essenziale e il suo intorno; massimizzare la leggibilità dell'informazione essenziale.

Principio 5: Tolleranza all'errore - il progetto minimizza i rischi e le conseguenze negative o accidentali o le azioni non volute: organizzare gli elementi per minimizzare i rischi e gli errori: gli elementi più utilizzati, i più accessibili; eliminati, isolati o schermati gli elementi di pericolo; prevedere sistemi di avvertimento per pericoli o errori.

Principio 6: Contenimento dello sforzo fisico - il progetto può essere usato in modo efficace e comodo con la fatica minima: permettere all'utilizzatore di mantenere una posizione del corpo neutrale; uso ragionevole della forza per l'azionamento; minimizzare azioni ripetitive; minimizzare lo sforzo fisico prolungato.

Principio 7: Misure e spazi per l'avvicinamento e l'uso - appropriate dimensioni e spazi sono previsti per l'avvicinamento, la manovrabilità e l'uso sicuro indipendentemente dalla statura, dalla postura e dalla mobilità dell'utilizzatore: prevedere una chiara visuale degli elementi importanti per ogni utilizzatore seduto o in posizione eretta; rendere confortevole il raggiungimento di tutti i componenti ad ogni utilizzatore seduto o in posizione eretta; prevedere variazioni nella mano e nella misura della presa.

Le icone sottostanti sono tratte da ©2016-2017 - www.architutti.it di Francesca Bulletti



Equità - uso equo: utilizzabile da chiunque



Flessibilità - uso flessibile: si adatta a diverse abilità



Semplicità - uso semplice ed intuitivo: l'uso è facile da capire



Percettibilità: il trasmettere le effettive informazioni sensoriali



Tolleranza all'errore: minimizzare i rischi o azioni non volute



Contenimento dello sforzo fisico: utilizzo con minima fatica



Misure e spazi sufficienti: rendere lo spazio idoneo per l'accesso e l'uso

PREMESSE METODOLOGICHE

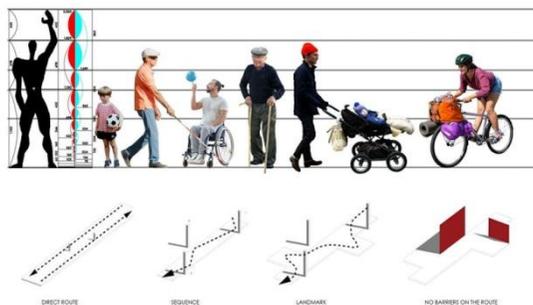
PIANO DI ACCESSIBILITA' URBANA INTEGRATO AL PEBA



Soprattutto per il caso di Arona, il PEBA necessita di essere integrato se non ridefinito idealmente nella forma del **Piano di Accessibilità Urbana** al fine di rafforzare il ruolo dello spazio pubblico in termini di qualità urbana e rispetto degli utenti deboli o con disabilità. Partendo dal concetto cardine di una **Città per Tutti**, progettare ambienti che promuovano la salute e il benessere sta diventando sempre più importante se consideriamo lo spostamento demografico verso una popolazione sempre più anziana, il numero crescente di persone in sovrappeso e con stili di vita sedentari che portano a nuove disabilità permanente. La Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD) sottolinea l'importanza di integrare le questioni relative alla disabilità come parte integrante delle **strategie di sviluppo sostenibile** per allineare la politica di sviluppo dell'Unione con l'Agenda globale 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Gli indirizzi progettuali per una **sostenibilità legata all'accessibilità dello spazio pubblico** riguardano:

- un piano per un ambiente accessibile e inclusivo, inteso come strumento operativo per programmare e gestire un **ambiente costruito usabile dal maggior numero di persone possibile**. Si raccomanda quindi di recepire l'approccio Design for All indicato dall'Unione Europea;
- il tema dell'**accessibilità elettronica**, o E-Accessibility, che si riferisce alla facilità d'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (ICT) da parte delle persone con disabilità, non è certamente di secondaria importanza, includendo anche le tecnologie collegate all'uso dei vari elementi dell'ambiente costruito come per i totem informativi;
- la realizzazione di una **rete tra soggetti istituzionali, progettisti, associazioni**, ma anche imprese e singoli cittadini, si configura come azione strategica per consentire la circuitazione delle esperienze, aumentare la visibilità delle singole azioni nella gestione accurata dello spazio pubblico accessibile.



Progettiamo una città
più inclusiva e sostenibile

PREMESSE METODOLOGICHE

IL PEBA PER UN LINGUAGGIO ATTENTO ALLA PERSONA



L'approccio **"people first"** tende a evitare di definire una persona a partire dalla sua disabilità. Nella maggior parte dei casi, questo linguaggio posiziona il riferimento alla disabilità dopo un riferimento alla persona, come nel caso di "persona con disabilità" o "persona che convive con la disabilità" piuttosto che "il disabile".

Il linguaggio **"identity-first"** parte da presupposti completamente opposti perché menziona per prima la disabilità, per esempio "una (ragazza) Down" o "un (ragazzo) autistico". Queste tematiche sono state affrontate in un documento realizzato da Intesa San Paolo® per la progettazione dei propri spazi di lavoro.

Nell'elaborazione di un PEBA incentrato sulla progettazione universale si tiene conto di questi aspetti delicati, soprattutto **nel rapportarsi con le associazioni da sensibilizzare e coinvolgere** nell'eventuale consulta, perché per far emergere le problematiche tecniche (presenza barriere architettoniche) o le potenzialità di una pannellistica ben organizzata per tutti gli utenti occorre entrare in sintonia con i disabili rappresentanti delle associazioni coinvolte. In particolare, si dovrà tenere conto di alcune parole chiave per il PEBA:

- nel campo dell'**accessibilità all'informazione**, la Convenzione ONU prevede espressamente l'applicazione del principio dell'accessibilità "ai servizi di informazione, comunicazione e altri, compresi i servizi informatici e quelli di emergenza". Nel caso di Arona il movente turistico potrà essere virtuoso;
- l'"easy to read", che può essere tradotto con **linguaggio facile da leggere e da capire**, è una modalità di comunicazione delle informazioni che consente a tutti di avere accesso alle informazioni e quindi di imparare e partecipare alla società. Inclusion Europe ha individuato, alcune linee guida da seguire per rendere un'informazione in linguaggio "facile da leggere e da capire".
- si supera l'approccio fondato sul modello medico per passare, anche in coerenza con il moderno **modello bio-psico-sociale** dell'ICF a un modello di disabilità basato sul rispetto dei diritti umani.



LE PAROLE GIUSTE

MEDIA E PERSONE CON DISABILITÀ



ICF: innovazione concettuale e culturale

CONCEZIONE TRADIZIONALE DI DISABILITÀ

- Disabilità intesa come limitazione fisica sensoriale ed intellettuale.



- Disabilità come malattia e disturbo

CONCEZIONE DI DISABILITÀ SECONDO ICF

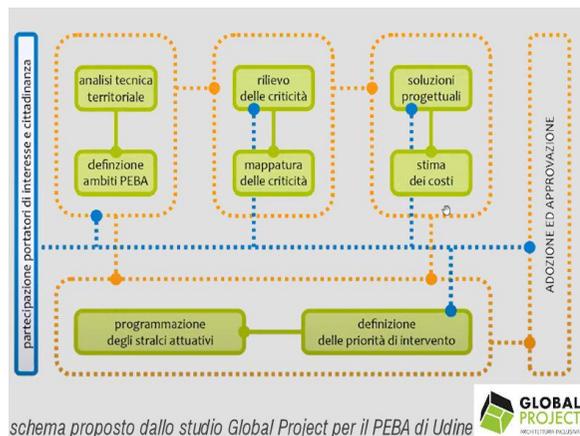
- Disabilità intesa come condizione generale che può risultare dalla relazione complessa tra la condizione di salute e i fattori contestuali.



- Disabilità come fenomeno sociale multidimensionale

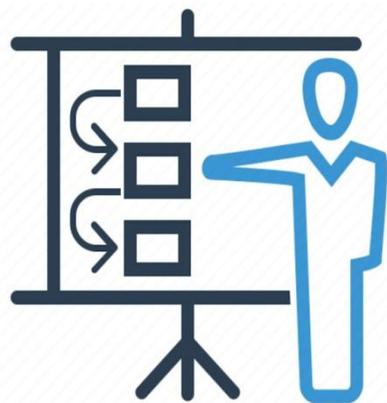
PREMESSE METODOLOGICHE

LE PRINCIPALI FASI DI ELABORAZIONE DEL PEBA



In merito alle premesse evidenziate sulle nuove metodologie di approccio al PEBA in ottica multisensoriale e senza discriminazioni tra i vari utenti dello spazio pubblico, il PEBA deve essere così organizzato:

- **DOCUMENTO DI INDIRIZZO PER STRATEGIE ED OBIETTIVI** – nello stesso di effettuerà la selezione dell'ambito di applicazione del Piano può determinarsi in funzione dell'interesse pubblico o per intercettare il maggior numero di persone con esigenze specifiche legate all'uso quotidiano della città e dei suoi servizi essenziali. L'individuazione di aree o percorsi urbani significativi diviene fondamentale per porsi all'interno di una strategia e di una logica di pianificazione e programmazione. Questo approccio metodologico è proprio del presente PEBA di Arona in quanto, come si vedrà in seguito, l'attenta selezione delle associazioni ed enti interessati tramite questionario ha individuato nell'ambito del Centro Storico e Lungolago il caso-studio che può sintetizzare la filosofia del piano;
- **ANALISI CRITICITÀ DEGLI SPAZI E INDIVIDUAZIONE DELLE SOLUZIONI PROGETTUALI** – la fase del sopralluogo e della rilevazione sul campo delle criticità degli spazi interesserà l'ambito di applicazione del Piano individuato nella precedente fase. Si raccomanda che sia contestuale alla fase di proposta delle corrispondenti e puntuali azioni risolutive per ottimizzare tempi e costi e concretizzare immediatamente gli intenti del PEBA che altrimenti rischierebbe di non essere più stimolante;
- **ELABORAZIONE LINEE DI INTERVENTO DEL PIANO E PROGRAMMAZIONE PRIORITÀ DEGLI INTERVENTI** – questa fase si svilupperà attraverso: a) elaborazione e analisi dei dati rilevati e suddivisione per tipologia e rilevanza d'intervento; b) schede progettuali esecutive per soluzioni specifiche; c) redazione del Piano e programmazione delle priorità degli interventi e calendarizzazione;
- **PRESENTAZIONE DEL PIANO ALLA CITTADINANZA E SUA ADOZIONE-ATTUAZIONE**



>>>



>>>

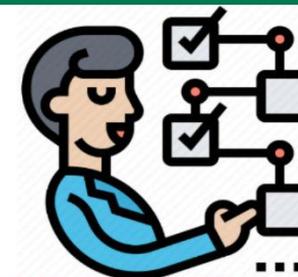


DOCUMENTO STRATEGICO

SCHEMA DELLE STRATEGIE E ORGANIGRAMMA PRIORITA'



progettualità in corso
e interventi attuati
per l'abbattimento
barriere architettoniche

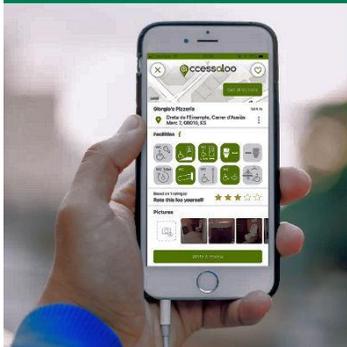


1) fornire nozioni tecniche e programmare

LINEE STRATEGICHE P.E.B.A. piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche



2) sensibilizzare per condividere proposte



Innovazioni per la
comunicazione accessibile



3) proporre strategie per i turisti invalidi

DOCUMENTO STRATEGICO

PRIMI APPROCCI ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Città di Arona

invito al **P.E.B.A.**
piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche



Gent. mi referenti dell'associazione / ente gestore con il presente invito si coglie l'occasione per indicarvi la necessità di avere il vostro prezioso appoggio per segnalare problematiche specifiche o diffuse inerenti la mobilità di utenti con disabilità di cui vi occupate secondo il vostro statuto o compito. La comunicazione via e-mail che ricevo sarà utile per indirizzare al meglio il P.E.B.A., prevedendo pressoché sempre anche delle occasioni di confronto e sopralluogo con voi nell'ottica dell'inclusività a 360° propria delle richieste di questo importante piano urbanistico condiviso.

il Professionista incaricato
Arch. Danilo Odetto

il Responsabile del procedimento
Ing. Silvana Paganelli Azza

il Commissario straordinario
Dott. Alfonso Terribile

L'incarico all'Arch. Danilo Odetto, dato con Determina Dirigenziale 445/2023 del 02/11/2023 dal Settore Servizi per il Territorio - Servizio LL.PP., ha puntato subito ad una organizzazione del lavoro finalizzata alla conoscenza dell'apparato tecnico del Comune di Arona in merito alla gestione degli interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, in modo da orientare meglio anche l'approccio al piano di sensibilizzazione.

Una volta raccolti i principali dati normativi (sugli aspetti tecnici e innovativi) già dal mese di Gennaio 2024 si è proceduto con la seguente scaletta di azioni operative:

- **INCONTRO CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE** – si è proceduto al confronto con i tecnici comunali per individuare gli ambiti di azione strategica e recepire planimetrie e problematiche sugli edifici e impianti di proprietà comunale ed è stato poi fornito dall'apposito settore dei servizi sociali l'elenco delle associazioni e degli enti (scuole, ditte operanti nel settore turistico, ecc.) da contattare per attuare la sensibilizzazione al PEBA in redazione;
- **SOPRALLUOGHI TECNICI** – in base alle indicazioni dei tecnici comunali ed in virtù della rilevanza turistica della località si è proceduto ad attenti sopralluoghi sulla logica di itinerari urbani per ambiti (storico-turistico) e criticità notate (fronti scuola e parchi pubblici) oltre che i singoli edifici comunali;
- **INVIO DELLA LOCANDINA "INVITO AL PEBA" E INCONTRI CON LE ASSOCIAZIONI** – a inizio febbraio 2024 sono state inviate una decina di mail ad associazioni ed enti di riferimento provinciali per invalidità specifiche o di promozione socio-ambientale locali; hanno risposto, in particolare, l'Unione Ciechi Ipovedenti Sezione di Novara e l'Ufficio Turistico di Arona, con i quali è poi stato avviato il piano di azione strategica nel contesto centrale a finalità turistico-ricreative ripresentato a luglio 2024 alle altre associazioni contattate al fine di stimolare il confronto partendo da un progetto pilota;

ENTE/ASSOCIAZIONE	TEMATICA	CONTATTO	SEDE	ENTE/ASSOCIAZIONE	TEMATICA	CONTATTO	SEDE
A.I.S.I.W.H. (Associazione Italiana Sindrome di Wolf-Hirschhorn) Vedi anche COORDATA ARONA	Handicap grave	https://www.aisiwh.it/project/progetto-arona/ info@aisiwh.it Tel./Fax: 0733864275	Via Tiziano 20 - 62010 Montecosaro	Amico Disabile			VIA SAN CARLO 32, 28041 ARONA (NO) (vedi Parkinsoniani)
AGBD - Associazione Genitori Bambini Down	Bambini down	0322 44980 info.agbd.arona@gmail.com	Via Martiri della Libertà 36 - 28041 Arona	ENS ente nazionale sordi		novara@ens.it novara.ens.it	
Associazione Auser	Accompagnamento anziani e malati	auserarona@libero.it	Corso Liberazione 11 - 28041 Arona	Distretto Turistico dei Laghi scrl		032330416 infoturismo@distrettolaghi.it	Corso Italia 26 Stresa
Cooperativa Sociale Il Ponte		ilpontecoopsociale.invorio@gmail.com	Via Vergante, 61 - 28045 Invorio (NO)	Ufficio Turistico Arona		0322.243601 turismo.arona@comune.arona.no.it	
Lega Diritti del malato Sez. Arona Borgomanero Alto Vergante		LD.M.Arona.Borgomanero@gmail.com	Corso Repubblica 102 - 28041 Arona	Navigazione Laghi Ufficio Tecnico Ing. Paolo Mazzucchielli		navigazione@navigazioneilaghi.it 0322 233200	Via F. Baracca, 1 28041 Arona (NO)
Parkinsoniani Onlus - Arona		3384554539	Via San Carlo, 32 - 28041 Arona	Istituto Comprensivo "Giovanni XXIII"		noic821001@istruzione.it 0322 242319	Via Monte Rosa 36 Arona
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti di Novara e del Vco		0321611339 – 3666052538 info@uicnovara.it		Istituto di Istruzione Superiore Enrico Fermi		info@fermiarona.edu.it 0322 24 23 20	Via Monte Nero 15A Arona

DOCUMENTO STRATEGICO

I PRINCIPALI SOPRALLUOGHI DEGLI SPAZI PUBBLICI



Come anticipato, in accordo con i tecnici comunali, si è proceduto a compiere sopralluoghi nell'ottica del Piano di Accessibilità Urbana (vedi Premesse Metodologiche) facente parte, nel concreto, dell'indirizzo strategico principale del PEBA di Arona a motivo dell'**interesse turistico** già ben individuato in precedenza. Sono comunque stati effettuati anche sopralluoghi specifici su **altre necessità urbane** legate anche all'approccio della moderazione del traffico a favore degli spazi pedonali da recuperare in aste urbane come Viale Monte Pasubio e Via Piave, importante dorsale per gli utenti deboli piuttosto discontinua. Quindi si sono indagati:

- **circuito di accoglienza al centro storico e lungolago**, a partire dalla Stazione FFSS per risalire lungo Corso Repubblica, Corso Matteotti, Corso Liberazione per giungere alla parte alta del centro e poi scendere per giungere a Piazza del Popolo e ritorno sulle varie porzioni di lungolago;
- **ambiti caratterizzati da traffico viabilistico intenso e necessità di connessione al polo studentesco superiore dell'IIS Fermi**, quindi tra via Torino / via Milano, il parco Villa Leuthold, il quartiere della RSA e Asilo Nido di via Mottarone interessati dall'elevata frequentazione di ragazzi dalla scuola superiore diretti verso il centro città e le fermate del bus extra-urbano;
- **la dorsale di Viale Monte Pasubio e Via Piave** con attenta verifica delle sezioni puntuali (con il distanzimetro laser) aventi caratteristiche idonee all'inserimento di marciapiedi continui per l'abbattimento di numerose barriere architettoniche ostacolanti il flusso pedonale per tutti i cittadini (con o senza invalidità).

Questi sopralluoghi hanno permesso di individuare le carenze e le potenzialità degli itinerari da migliorare in termini di accessibilità e segnalazione, appoggiandosi comunque al lavoro già in atto da parte dell'Amm.ne Com.le per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli spazi pubblici del concentrico.



DOCUMENTO STRATEGICO

GRUPPO DI LAVORO INZIALE PER LA CONSULTA DEL PEBA

Gent. mi referenti dell'associazione / ente gestore con il presente invito si coglie l'occasione per indicarvi la necessità di avere il vostro prezioso appoggio per segnalare problematiche specifiche o diffuse inerenti la mobilità di utenti con disabilità di cui vi occupate secondo il vostro statuto o compito. La comunicazione via e-mail che ricevete sarà utile per indirizzare al meglio il P.E.B.A., prevedendo prossimamente anche delle occasioni di confronto e sopralluogo con voi nell'ottica dell'inclusività a 360° propria delle richieste di questo importante piano urbanistico condiviso.

*il Professionista incaricato
Arch. Danilo Odetto*

Dopo aver atteso le risposte (o mancate risposte) da parte delle associazioni ed enti contattati via mail, si è proceduto ad un secondo consulto telefonico o all'invio di materiale di sopralluogo alle associazioni che avevano risposto con interesse alla consultazione legata alla locandina (vedi testo a sinistra).

Sono emersi quindi sia l'interesse per il tema del PEBA (in merito alle rispettive competenze) e persino progettualità nascenti o consolidate con questi soggetti già segnalati in precedenza:

- **Associazioni legate al territorio**, dalle quali è stato segnalato un itinerario sensibile tralaltro corrispondente con le indagini fatte nel corso del sopralluogo a inizio 2024, ovvero dalla Stazione FFSS verso il centro storico e ritorno, riportante anche punti nevralgici per i quali si è richiesta già l'attenzione del Comune di Arona;
- **Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti – Sezione di Novara**, i cui rappresentanti si sono persino recati a Torino presso lo studio dell'Arch.Odetto per un confronto sulle linee di indirizzo ed il successivo coinvolgimento dell'Arch.Rocco Rolli dello Onlus TACTILE VISION, loro consulente che si è poi recato con l'Arch.Odetto nella primavera 2024 per un sopralluogo sul medesimo itinerario ed alla Rocca di Arona;
- **Ufficio Turistico del Comune di Arona** che ha evidenziato l'importante Guida ai Percorsi Accessibili realizzata per il Distretto dei Laghi dall'influencer invalido in carrozzina Fabrizio Marta aka Rotex e che presenta una decina di pagine dedicata alla possibilità di itinerario turistico in carrozzina sul lungolago di Arona; importante conferma del lavoro di gruppo in atto e finalizzato ad una progettazione universale dell'accessibilità tra centro storico e lungolago.



DOCUMENTO STRATEGICO

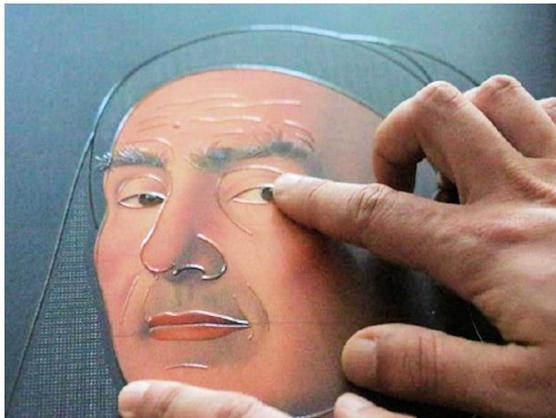
ALTRI SOGGETTI RILEVANTI PER LA CONSULTA DEL PEBA

Le proposte strategiche lanciate con il gruppo di lavoro iniziale saranno poste all'attenzione di altri soggetti in modo da stimolare l'attenzione al tema del PEBA attraverso tematiche coinvolgenti e non solo per la mera domanda di mancanze in termini di accessibilità dei servizi. Gli attori più interessanti per la logistica turistica e infrastrutturale ed in termini di capacità di attrazione di numerosi utenti (turisti, pendolari, studenti) sono:

- **RFI Trenitalia – Progetto Stazioni Senza Barriere**, che sta attuando un programma pluriennale di interventi di restyling e adeguamenti strutturali e tecnologici. Si stanno prevedendo: l'innalzamento dei marciapiedi di binario da 25 cm a 55 cm sul piano del ferro, per permettere l'accesso a raso ai treni; l'installazione di ascensori e rampe fisse; la creazione di percorsi tattili e la collocazione di mappe tattili per persone con disabilità visiva; l'adeguamento di sportelli di biglietteria e di servizi igienici pubblici e accessibili; l'installazione di monitor e diffusori sonori;
- **Navigazione Laghi**, che nell'ambito del Programma di Cooperazione INTERREG V-A Italia-Svizzera 2014-2020, ha partecipato al progetto SMISTO, che ha l'obiettivo di aumentare l'utilizzo del trasporto pubblico grazie ad una migliore accessibilità, integrazione e qualità dei servizi. Impegnandosi: ad installare percorsi e mappe tattili presso alcuni scali del lago Maggiore, al fine di favorire l'orientamento e la mobilità delle persone non vedenti e ipovedenti che utilizzano le predette strutture; ad effettuare sessioni formative a favore del personale a contatto con il pubblico allo scopo di migliorare l'assistenza dei passeggeri con disabilità e a mobilità ridotta;
- **Istituto Istruzione Superiore Enrico Fermi**, la cui posizione nella periferia residenziale merita le opportune attenzioni in termini di accessibilità generale e specifica per gli utenti invalidi.



DOCUMENTO STRATEGICO IL PROGETTO STRATEGICO "ARONA PER TUTTI – ARONA PER TE"



Nel mese di Maggio 2024, col referente tecnico Arch.Rocco Rolli (Tactile Vision Onlus) di UICI Sezione Novara VCO (ciechi e ipovedenti) si è svolto un sopralluogo tecnico che ha portato alla proposta di un progetto innovativo sul percorso tra Stazione FFSS – Lungolago – Centro Storico articolato su interventi di ulteriore abbattimento delle barriere architettoniche integrati con la previsione diffusa di pannelli multisensoriali per la comunicazione accessibile. Il lavoro di dettaglio ha comportato i seguenti esiti (vedi Tavv.01-02):

- **Individuazione delle barriere architettoniche ancora presenti in questo contesto**, che essendo molto vissuto a livello comunitario e turistico, presenta barriere fisiche di tipo urbano (gradini, disconnessioni, attraversamenti pedonali estesi), di localizzazione urbana (vari punti di anche forte disorientamento) e percettive (percorsi tortuosi tra lungolago e marciapiedi opposti su Corso Repubblica) con una differenziazione in tre tipologie di tronchi funzionali (senza problematiche, con medio disorientamento e con gravi interferenze presso la stazione FFSS);
- **Misure di abbattimento delle barriere fisiche**, ristabilendo dignità sul fronte stazione FFSS soprattutto, poi integrando piastrelle tattili per indirizzare agli attraversamenti su Corso Repubblica, oppure individuando stacchi di tonalità chiaro/scuro in centro storico per indirizzare gli ipovedenti sulle traverse di interesse monumentale o verso il lungolago nord, ecc.;
- **Alternanza di pannelli multisensoriali diversificati**, ovvero con n°7 info-mappe visivo tattili (oltre ad altre n°2 alla Rocca e San Carlone) per avere informazioni generali, percepire paesaggi urbani e lacustri e con n°3 tavole di esplorazione tattile che riproducono particolari contesti (Statua del Barcaiolo, ecc.)
N.B.: in ALLEGATO si riporta la progettualità e indicazioni ed esempi proposti da Tactile Vision Onlus e UICI, tenendo presente che **questo progetto strategico è stato fondamentale per stimolare le altre associazioni al reperimento di informazioni utili agli approfondimenti del PEBA ed alla eventuale futura Consulta.**



DOCUMENTO STRATEGICO

IL CONTRIBUTO DELL'ASSOCIAZIONE AMICO DISABILE



Durante il periodo di richiesta per le osservazioni è giunto il sostanzioso contributo dell'Associazione AmicoDisabile che, in continuità con già parecchie rilevanze notate dall'incaricato al PEBA, ha fornito ulteriori attenzioni alle problematiche diffuse di barriere architettoniche nel concentrico di Arona.

L'apporto viene qui sintetizzato nelle principali tematiche di indagine dell'associazione, mentre l'intero documento è riportato tra gli allegati del PEBA insieme agli altri apporti di associazioni e relatori.

Nell'elaborato E viene riportato integralmente l'apporto dell'associazione Amico Disabile.

Sono stati indagati, anche con l'ausilio della carrozzina per invalidi, quindi:

- **La questione dei dehor di bar e hotel lungo il marciapiede interno di Corso Repubblica**
- **Le problematiche delle pavimentazioni disconnesse lungo Via Cavour**
- **Gli itinerari in pendenza in uscita da Piazzale Gorizia verso la Strada Statale in accesso da nord**
- **Le problematiche sulla gestione delle invalidità motorie tra i diversi livelli della passeggiata lungolago**
- **La presenza di numerose barriere architettoniche in ingresso da sud, tra Viale Baracca e Via Milano**
- **Le problematiche diffuse di marciapiedi stretti su Via D. Alighieri, Piazza De Filippi, Via Roma, ecc...**
- **La presenza di itinerari in terra battuta non accessibili per raggiungere le aree verdi del Rione San Luigi**
- **Altre mancanze diffuse sulla continuità degli itinerari, spesso con problemi di fondo non sdruciolevole**
- **Segnalazioni varie nel territorio, dalle frazioni alla Rocca, dai campi sportivi ai cimiteri**

